



TECHNOPROBE



TECH

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 primo comma del Codice civile

della società

DIS TECH ITALIA S.R.L.

società a responsabilità limitata con socio unico regolarmente costituita ed esistente in base al diritto italiano, con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI) SS. 11, Padana Superiore 2/B, capitale sociale Euro 1,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 13173970966, R.E.A. n. MI-2706676

Società Incorporanda

nella società

TECHNOPROBE S.P.A.

società per azioni regolarmente costituita ed esistente in base al diritto italiano, con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, capitale sociale Euro 6.532.608,70 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como-Lecco n. 02272540135, R.E.A. LC-283619, società quotata sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Società Incorporante



INDICE

INDICE	1
1. PREMESSA	2
2. MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE	2
3. FUSIONE SEMPLIFICATA	3
4. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETA PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (Art. 2501-ter, primo comma, n. 1 c.c.)	3
5. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (Art. 2501-ter, primo comma, n. 2, c.c.)	3
6. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE (Art. 2501-ter, primo comma, n. 3, 4 e 5, c.c.)	4
7. EFFETTI DELLA FUSIONE E DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORATA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE (Art. 2501-ter, primo comma, n. 6, c.c.)	4
8. TRATTAMENTI PARTICOLARI (Art. 2501-ter, primo comma, n. 7, c.c.)	4
9. VANTAGGI PARTICOLARI IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI (Art. 2501-ter, primo comma, n. 8, c.c.)	4
10. ALTRE INFORMAZIONI	5



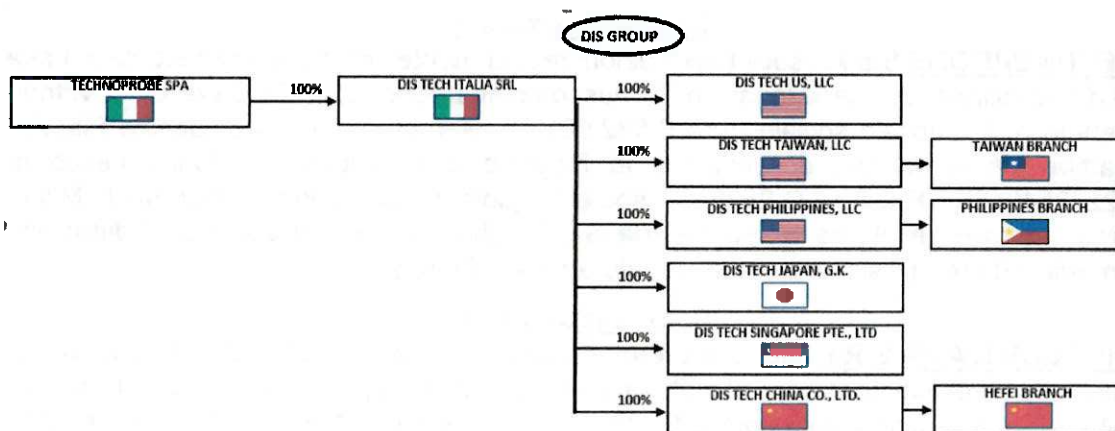
1. PREMESSA

Gli organi amministrativi della società DIS TECH ITALIA S.R.L. (di qui in seguito "**Società Incorporanda**" o "**Incorporanda**") e della società TECHNOPROBE S.P.A. ("**Società Incorporante**" o "**Incorporante**") hanno redatto e predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione della società DIS TECH ITALIA S.R.L. nella società TECHNOPROBE S.P.A., ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-ter e 2505, primo comma, del Codice Civile, nel contesto di un'operazione di riorganizzazione societaria.

2. MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE

L'operazione di fusione in oggetto costituisce il punto di approdo di riflessioni ponderate sulla possibile migliore ottimizzazione della struttura societaria del gruppo, con particolare riferimento alle società del gruppo attive nella linea di business denominata "*Device Interface Solution*" (DIS).

In particolare, all'esito del perfezionamento dell'operazione di acquisizione dalla società Teradyne Inc., del ramo DIS, avvenuto in data 27 maggio 2024, la Società Incorporante ha acquisito il 100% del capitale sociale della Incorporanda, società *sub-holding* che possiede l'intero capitale sociale delle varie società operative nella linea di business DIS, secondo lo schema societario che segue:



La fusione per incorporazione qui in oggetto scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo all'Incorporante delle attività svolte dalla Società Incorporanda e a un accorciamento della catena di controllo del gruppo DIS.

Attraverso questa riorganizzazione societaria si mira, pertanto, a un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle medesime attività attualmente frazionate in capo alle due società, oltre a conseguire alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

Infine, il riassetto organizzativo permetterà certamente di unificare e integrare i processi decisionali e di ottenere una maggiore flessibilità ed efficienza della struttura organizzativa aziendale.



È appena il caso di precisare che le attività perseguite dalle società ad oggi interamente possedute dalla Società Incorporanda (ed i relativi oggetti sociali) sono coerenti con l'attività e l'oggetto sociale della Società Incorporante.

3. FUSIONE SEMPLIFICATA

Sul presupposto che il capitale sociale della Società Incorporanda è ad oggi, e continuerà ad essere sino alla data di stipula dell'atto di fusione, interamente posseduto dalla Società Incorporante, la fusione in oggetto ricade nella fattispecie legale prevista dall'articolo 2505 del Codice Civile, in quanto si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che ne possiede l'intero capitale sociale.

Non si applicano, pertanto, le disposizioni dell'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5) (segnatamente, indicazioni su: i) rapporto di cambio delle azioni, ii) modalità di assegnazione delle azioni della società che risulta dalla fusione, iii) data dalla quale tali azioni partecipano agli utili), dell'articolo 2501-quinquies (relazione dell'organo amministrativo) e dell'articolo 2501-sexsies (relazione degli esperti).

4. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 1 C.C.)

Società Incorporante

TECHNOPROBE S.p.A., società per azioni regolarmente costituita ed esistente in base al diritto italiano, con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, capitale sociale Euro 6.532.608,70 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como-Lecco n. 02272540135, R.E.A. LC-283619, società quotata sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che utilizza: i) il sistema di diffusione *emarket*-SDIR; ii) il sistema di stoccaggio *emarket*-Storage.

Società Incorporanda

DIS TECH ITALIA S.R.L., società a responsabilità limitata con socio unico regolarmente costituita ed esistente in base al diritto italiano, con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI) SS. 11, Padana Superiore 2/B, capitale sociale Euro 1,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 13173970966, R.E.A. n. MI-2706676.

5. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 2, C.C.)

L'operazione di fusione in oggetto non comporta alcuna modifica dello statuto sociale vigente della Società Incorporante.

Si allega comunque sotto la lettera "A" al presente progetto di fusione lo statuto vigente della Società Incorporante.



TECHNOPROBE



DISTECH

6. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE (ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 3, 4 E 5, C.C.)

Per effetto della fusione in oggetto, l'intero capitale della Società Incorporanda verrà annullato e non vi sarà luogo né a rapporto di cambio, né a modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante, la cui compagine sociale non subirà cambiamenti.

Altresì, trattandosi di fusione di società interamente posseduta, non si rende necessario determinare alcuna data di decorrenza della partecipazione agli utili della quota dell'Incorporante.

A seguito di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, non si rende necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio (di cui all'art. 2501-sexies Codice Civile).

7. EFFETTI DELLA FUSIONE E DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORATA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 6, C.C.)

Gli effetti giuridici della fusione in oggetto decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente Registro delle Imprese, ovvero dalla eventuale diversa successiva data indicata nell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, commi 2 e 3, del Codice Civile (la "Data di Efficacia").

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno retroattivamente imputate al bilancio della Società Incorporante, anche ai fini dell'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi, "DPR 917/1986"), a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso nel momento in cui diverrà efficace la Fusione.

Pertanto, la fusione verrà attuata mediante annullamento delle quote della Società Incorporanda e iscrizione nel bilancio della Società Incorporante delle attività e passività della Società Incorporanda stessa.

Altresì, a decorrere dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici della Società Incorporanda, assumendone i diritti e gli obblighi anteriori alla fusione.

8. TRATTAMENTI PARTICOLARI (ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 7, C.C.)

Non sono previsti, in alcuna delle società partecipanti alla Fusione, trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. VANTAGGI PARTICOLARI IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI (ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 8, C.C.)

Non sono stati proposti benefici o vantaggi particolari in favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla fusione.



10. ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza agli obblighi previsti in capo alla Società Incorporante, quale società emittente azioni in un mercato regolamentato, il presente progetto di fusione, corredato della documentazione prescritta dalla vigente normativa, verrà:

- * depositato per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese, sia per la Società Incorporante sia per la Società Incorporanda,
- * messo a disposizione del pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 2501-*septies* del Codice Civile, dall'articolo 70 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 15 maggio 1999 e ss.mm.ii. (Regolamento Emittenti CONSOB).

Si precisa, altresì, che:

- * in data 27 febbraio 2023 la società TECHNOPROBE S.P.A. ha comunicato di volersi avvalere della facoltà, ai sensi degli art. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti CONSOB, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico i documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti stesso, in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione;
- * trattandosi di fusione effettuata tra emittente quotato e società interamente controllata dalla stessa, resta escluso l'obbligo di pubblicazione del Documento Informativo di cui all'art. 70, comma 6 e all'Allegato 3B del citato Regolamento Emittenti CONSOB, secondo quanto indicato nella Sezione A della Parte I dell'Allegato 3B;
- * ai sensi della *Procedura per le Operazioni con Parti Correlate* adottata dalla Società Incorporante, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, la prospettata operazione di fusione, in quanto operazione con società controllata, rispetto alla quale non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate, rientra nella categoria delle cosiddette operazioni con parti correlate esenti dall'applicazione della relativa procedura.

Si rileva che: (i) ai sensi dell'art. 14, comma 2, DPCM 179/2020, fermo restando l'obbligo di notifica, *"l'esercizio dei poteri speciali ... non si applica alle tipologie di atti e operazioni posti in essere all'interno di un medesimo gruppo riguardanti fusioni [..]"*; e (ii) ai sensi dell'art. 14, comma 3, dello stesso DPCM 179/2020, *"Le esclusioni di cui al comma 2 non si applicano in presenza di elementi informativi circa la minaccia di un grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti ovvero di un pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico"*.

Tanto premesso, anche se la prospettata fusione non pone alcun pregiudizio per gli interessi pubblici richiamati dal suddetto comma 3, art. 14 del DPCM 179/2020, in via meramente cautelativa, l'operazione sarà subordinata all'avveramento di una delle seguenti tre condizioni: (a) il ricevimento della delibera di non esercizio dei poteri speciali, (b) il ricevimento di delibera di non applicabilità del Decreto *golden power*, (c) il decorso del termine per il procedimento di notifica ai sensi del Decreto *golden power* senza che alcun provvedimento espresso sia stato adottato. Infine, sono fatte salve le modifiche,



TECHNOPROBE



TECH

variazioni, integrazioni e aggiornamenti, apportati al presente progetto di fusione, nei limiti di cui all'articolo 2502, secondo comma, del Codice Civile, ovvero che fossero eventualmente richiesti ai fini dell'iscrizione del presente progetto di fusione nel registro delle imprese e/o ad altri fini dalle competenti autorità.

Il presente progetto di fusione è depositato presso le sedi delle società partecipanti alla fusione in data odierna.

Cernusco Lombardone, il giorno 10 ottobre 2024

TECHNOPROBE S.P.A.

Cristiano Alessandro CRIPPA – Presidente del Consiglio di Amministrazione

DIS TECH ITALIA S.R.L.

Stefano FELICI – Consigliere del Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI:

All. A – Statuto Sociale vigente della Società Incorporante



Allegato A

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 – Denominazione

È costituita una società per azioni denominata “Technoprobe S.p.A.” (la “Società”).
La denominazione della Società può essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli.

Articolo 2 – Sede

La Società ha sede legale nel Comune di Cernusco Lombardone all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 – Oggetto

La Società ha per oggetto:

- la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la produzione di interfacce elettromeccaniche per il test dei semiconduttori;
- la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la produzione di sistemi automatici per il collaudo e la verifica dei semiconduttori incluso la progettazione software, firmware e hardware dei macchinari;
- la produzione di componentistica miniaturizzata per applicazioni elettroniche, medicali, aerospaziali;
- la progettazione e la produzione di package per semiconduttori incluso il montaggio dei microchip nel package stesso e verifica della funzionalità;
- il servizio di test dei dispositivi a semiconduttore;
- la progettazione, la costruzione e la commercializzazione di sistemi di test per l'affidabilità e la qualità di componenti microelettronici, di alimentatori elettronici e di apparecchi elettrici ed elettronici in genere;
- il commercio di ogni tipo di sistemi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e di loro parti;
- la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la commercializzazione di programmi e sistemi informatici.

Ai fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, la Società è autorizzata ad aprire filiali in Italia e all'estero e a gestire esercizi commerciali di qualsiasi forma e genere con esclusione di qualsiasi attività riservata dalla legge.

La Società può, altresì, in via non prevalente, ma strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale:

- compiere, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie nonché prestare avalli, fidejussioni e altre garanzie, anche reali, per debiti propri e di terzi;
- assumere direttamente e indirettamente, sia in Italia che all'estero, quote, interessenze e partecipazioni, anche azionarie, ivi incluse la partecipazione a patrimoni destinati e l'investimento in finanziamenti destinati, in altre Società, enti e consorzi,



TECHNOPROBE



DISTECH

imprese, joint ventures, raggruppamenti di interesse economico, associazioni costituenti o costituite aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare rispetto al proprio e/o a quello delle società partecipate.

Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale:

- l'attività bancaria e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle vigenti disposizioni di attuazione in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;
- l'attività professionale riservata, nonché ogni attività per la quale sia necessario il rilascio di preventiva apposita autorizzazione e, segnatamente, l'esercizio dell'attività di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) (il "TUF").

Articolo 4 – Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta nei termini e con le modalità stabiliti dalla legge.

Articolo 5 – Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali, salvo diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 6 – Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a Euro 6.532.608,70 (seimilionicinquecentotrentaduemilaseicentootto virgola settanta) suddiviso in n. 653.260.870 (seicentocinquatremilioniduecentosessantamilaottocentosettanta) azioni ordinarie (le "Azioni") prive di indicazione del valore nominale.

Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali Azioni nei limiti consentiti dalla legge. La Società può emettere Azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Il capitale può, inoltre, essere aumentato mediante conferimenti in natura o conferimento di crediti, osservando le disposizioni di legge.

L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, di cui all'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione di detta delega deve risultare da verbale redatto da un Notaio.

Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.



TECHNOPROBE



DISTECH

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 24 aprile 2024 ha deliberato di revocare la delega conferita dall'Assemblea del 6 aprile 2023 per la parte non eseguita (lasciando espressamente impregiudicato l'aumento di capitale deliberato in data 14 novembre 2023) e di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 24 aprile 2029, per massimi nominali Euro 650.000 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 65.000.000 azioni ordinarie (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, nel rispetto dei criteri di legge, a favore, a seconda del caso, di investitori qualificati e/o a partner commerciali, finanziari e/o strategici di volta in volta individuati, e/o nell'ambito di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari, ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi, e/o nell'ambito di operazioni che prevedano il conferimento in natura (in tutto o in parte) di partecipazioni, aziende, rami d'azienda e/o attività industriali strumentali o complementari all'attività della Società, nell'ambito della strategia di sviluppo e di crescita per linee esterne del Gruppo, e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo di Euro 585.000.000, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione per massime n. 65.000.000 azioni ordinarie, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, secondo i medesimi criteri sopra stabiliti per l'eventuale esclusione del diritto di opzione.

Articolo 7 – Azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Le Azioni danno diritto ad un voto salvo quanto di seguito previsto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e ss. del TUF.

Il possesso anche di una sola Azione costituisce, di per sé solo, adesione al presente statuto e alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli azionisti in conformità della legge e dello statuto.

In deroga a quanto previsto al primo paragrafo, ciascuna Azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove l'Azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco istituito e tenuto a cura della Società, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile ("Elenco").

L'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto dovrà richiedere alla Società l'iscrizione dell'Elenco nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito *internet* della Società (il "**Regolamento Voto Maggiorato**"). La Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari come indicati nel Regolamento Voto Maggiorato, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il giorno 15 del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista, corredata dalla documentazione di cui sopra. Successivamente alla richiesta di



iscrizione, il titolare delle Azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco - o il titolare del diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto - deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

Fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto matura automaticamente al decorso del ventiquattresimo mese dall'iscrizione nell'Elenco, l'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà accertata dalla Società alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso del ventiquattresimo mese dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*) relativa ad un'eventuale Assemblea, successiva al decorso del ventiquattresimo mese dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto. La cessione delle Azioni a titolo oneroso o gratuito, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle Azioni oggetto di cessione. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco. Resta in ogni caso fermo il diritto di colui che abbia rinunciato (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto di chiedere nuovamente l'iscrizione delle proprie Azioni (in tutto o in parte) nell'Elenco, anche con riferimento a quelle Azioni per le quali era stata in precedenza effettuata la rinuncia. In relazione a tali Azioni, la maggiorazione del diritto di voto maturerà decorso un nuovo periodo di possesso continuativo di almeno ventiquattro mesi, nei termini e alle condizioni previste dal presente articolo.

In aggiunta a quanto previsto nei precedenti paragrafi, la Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:

- (a) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- (b) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società. Resta in ogni caso fermo il diritto di colui che abbia rinunciato (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto di chiedere nuovamente l'iscrizione delle proprie Azioni (in tutto o in parte) nell'Elenco Speciale, anche con riferimento a quelle Azioni per le quali era stata in precedenza effettuata la rinuncia. In relazione a tali azioni, la maggiorazione del diritto di voto maturerà decorso un nuovo periodo di possesso continuativo di almeno ventiquattro mesi, nei termini e alle condizioni previste dal presente articolo.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*).



TECHNOPROBE



DISTECH

La maggiorazione del diritto di voto già maturata ovvero, se non ancora maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva:

- (i) in caso di successione per causa di morte del soggetto iscritto nell'Elenco a favore dell'erede e/o legatario;
- (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari;
- (iii) in caso di mutamento del trustee o della società fiduciaria, ove il diritto legittimante sia detenuto attraverso un trust o società fiduciaria e non mutino i beneficiari ovvero i fiduciari;
- (iv) in caso di fusione e scissione del titolare del diritto reale legittimante a favore della entità risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, ove ad esito della fusione e della scissione non si verifichi una variazione del soggetto che esercita il controllo sulla entità risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- (v) in caso di trasferimenti infra-gruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate (a tal fine la nozione di controllo è quella prevista dall'art 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile); e
- (vi) in caso di costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sulle Azioni con mantenimento del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante. Nei casi di cui ai punti che precedono, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa.

La maggiorazione del diritto di voto si estende:

- (i) proporzionalmente alle Azioni di nuova emissione in caso di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle Azioni per le quali sia già maturata o sia in corso di maturazione la maggiorazione di voto (le "Azioni Preesistenti");
- (ii) alle Azioni assegnate in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda;
- (iii) proporzionalmente alle Azioni di nuova emissione sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti.

In tali casi, le nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (a) per le Azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata tale maggiorazione, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (b) per le Azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad Azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Articolo 8 – Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o



TECHNOPROBE



DISTECH

anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 – Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant", nel rispetto delle disposizioni di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 – Finanziamenti, conferimenti e patrimoni destinati

La Società può acquisire dai Soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. I conferimenti dei Soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

La Società può, altresì, costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11 – Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto indicato di seguito.

Non spetta il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle Azioni.

Per tutte le ipotesi di recesso considerate dal presente articolo 11 il valore di liquidazione delle Azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 6 (sei) mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

Resta, altresì, inteso che in tutte le ipotesi di recesso trovano applicazione le previsioni degli articoli da 2437-bis a 2437-quater del Codice Civile.

Articolo 12 – Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo ogniqualvolta lo ritenga necessario od opportuno e almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni), nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia, in un altro paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, mediante avviso pubblicato sul sito internet della



Società, nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* applicabili, contenente le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Gli azionisti che rappresentano almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di integrazione, viene data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere consegnata all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno.

Gli azionisti hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Gli azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 13 – Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

L'Assemblea ordinaria può pure nominare un Presidente d'onore della Società, con diritto di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durata pari a quella dei consiglieri eletti; non vi è comunque incompatibilità tra la carica di Presidente d'onore e la posizione di amministratore. Tuttavia, ove il Presidente d'onore non sia anche amministratore, lo stesso sarà privo del diritto di voto nelle deliberazioni consiliari.

Articolo 14 – Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza.

Articolo 15 – Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono di regola in unica convocazione. Il consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata assemblea, sia ordinaria che straordinaria si tenga a seguito di più convocazioni applicandosi in tal caso le maggioranze previste dalla legge per le assemblee in più convocazioni di società con azioni negoziate sui mercati regolamentati.



TECHNOPROBE



DISTECH

Articolo 16 – Intervento in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La Società può designare, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto in assemblea possono conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, secondo i termini indicati dalle disposizioni normative vigenti. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 2370, comma 4 c.c., l'intervento all'Assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione e il voto può essere esercitato in via elettronica nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal Presidente dell'Assemblea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa regolamentare pro tempore vigente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del D.Lgs. 58/1998, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Articolo 17 – Presidente e Segretario dell'Assemblea. Deliberazioni assembleari e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal Vicepresidente, ove nominato, o dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un Segretario, anche non socio, e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, anche non soci.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea è presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procede alla nomina del Segretario. Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e dal presente statuto, da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate di volta in volta in sede di riunione assembleare.

Spetta al Presidente dell'adunanza, il quale può avvalersi di appositi incaricati e in conformità alle previsioni del regolamento assembleare ove adottato: (i) constatare il diritto di intervento, anche per delega, dei presenti; (ii) accertare la regolare costituzione dell'assemblea e il numero legale per deliberare; (iii) accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento, dirigere i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno; (iv) regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione; (v) accertare e proclamare l'esito delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare, anche in allegato:

**TECHNOPROBE****DISTECH**

(i) l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; (ii) le modalità e il risultato delle votazioni; e (iii) i dati identificativi dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nei casi di legge – ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno – il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio, che in tal caso ricopre, altresì, il ruolo di Segretario.

Articolo 18 – Assemblee speciali

Se esistono più categorie di Azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 19 – Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea.

L'Assemblea determina, di volta in volta, prima di procedere all'elezione, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i suddetti limiti. Il numero degli Amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea, nel rispetto del limite massimo sopra indicato, anche nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; gli Amministratori nominati in tale sede scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e possono essere rieletti. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nella misura e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e delle disposizioni dettate dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società, relative all'equilibrio tra generi. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Il meccanismo del voto di lista troverà applicazione esclusivamente in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano al momento della presentazione della lista complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari alla quota stabilita da CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Ogni singolo azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di 1 (una) lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non sono attribuiti ad alcuna lista. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, e indicano un numero di candidati – in conformità con quanto stabilito dalla normativa applicabile – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari applicabili (ivi inclusi i regolamenti del mercato telematico azionario organizzato e gestito



da Borsa Italiana S.p.A.) e dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.

Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi e in conformità a quanto previsto al riguardo dai codici di comportamento relativi al governo societario eventualmente adottati dalla Società, ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti al genere meno rappresentato, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente o dai citati codici di comportamento in materia di governo societario, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente (di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione dell'Assemblea) presso la sede della Società ovvero anche mediante un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Unitamente alle liste, devono essere depositati presso la sede sociale (i) informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci che hanno presentato la lista e, se diversi, di quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi (applicandosi ai fini di interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (iii) il *curriculum* professionale di ciascun candidato; (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente previsti dalla normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente ed eventualmente dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società; (v) ogni altra dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si ha riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio (o dei soci che agiscano in gruppo o di concerto) nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Risultano eletti:

- i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno 1 (uno); e
- il 1° (primo) candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il 2° (secondo) maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che abbiano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si tiene, tuttavia, conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti,



qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione è composto da tutti i candidati della lista unica, assicurando comunque il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dal presente Statuto in materia di indipendenza degli amministratori e di equilibrio tra i generi.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa.

Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (i) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e/o (ii) la composizione del consiglio non sia conforme alla disciplina legale in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista che ha conseguito il maggior numero di voti. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti. Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex articolo 147-quinquies del TUF, comporta la decadenza dalla carica dell'Amministratore.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, 1 (uno) o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procede alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito e il rispetto delle disposizioni applicabili in materia equilibrio tra i generi. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista è cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di nomina a seguito di sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto innanzi previsto, a tale nomina provvede l'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina di un numero di amministratori indipendenti pari al numero minimo stabilito dal presente statuto e dalla legge, nonché il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende decaduto e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori, sulla base delle informazioni fornite dai consiglieri. Nel caso in cui in capo a un amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, tale amministratore decade dalla carica. La perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e/o dai regolamenti *pro tempore* vigenti in capo a un amministratore non costituisce causa di decadenza qualora permanga in carica il numero minimo di componenti previsto dalla normativa applicabile, anche regolamentare, in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza.



TECHNOPROBE



DISTECH

Articolo 20 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da 2 (due) dei suoi membri. La convocazione viene fatta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi messaggio di posta elettronica, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi almeno 3 (tre) giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima.

Si ritengono comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano intervenuti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri effettivi del collegio sindacale e tutti gli aventi diritto a partecipare siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

Articolo 21 – Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 22 – Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea, e può altresì nominare uno o più Vicepresidenti che sostituiscono il Presidente, nei casi di sua assenza o di impedimento, nell'espletamento delle funzioni a quest'ultimo attribuite dal presente Statuto.

Nell'ipotesi di nomina di più Vicepresidenti, le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, sono assunte dal Vicepresidente più anziano nella carica e così a seguire, ovvero secondo il diverso ordine eventualmente stabilito all'atto della nomina dei Vicepresidenti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina, altresì, un Segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vicepresidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 23 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Ai sensi dell'art. 2388, comma 1, c.c., le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione di qualsiasi specie, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. In tale evenienza:

a) il Presidente della riunione, anche coadiuvato dal proprio Ufficio di Presidenza, deve poter verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità dei partecipanti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni;



b) il soggetto verbalizzante deve poter percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;

c) gli intervenuti devono poter partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione riguarda la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. Anche qualora la riunione si svolga con l'intervento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione, il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente, oltre che dal Segretario, salvo il caso di verbale in forma pubblica, per il quale è sufficiente la sottoscrizione del solo Notaio.

Articolo 24 – Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea ai sensi degli articoli 17 e 18 dello statuto.

Spettano inoltre al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 25 – Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente e il/i Vicepresidente/i, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale – e in assenza di organi delegati gli amministratori riferiscono al collegio sindacale – in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione e con cadenza almeno trimestrale, ovvero con la maggiore frequenza stabilita dal consiglio di amministrazione all'atto del conferimento delle deleghe, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del comitato esecutivo, se nominato.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, previo parere obbligatorio, ma non vincolante, del collegio sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale scadenza il Consiglio di Amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dovrà possedere oltre ai requisiti richiesti dalla disciplina,



anche regolamentare, pro tempore vigente, ed essere scelto tra soggetti che posseggano requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze in materia di amministrazione, finanza o controllo e, in particolare, avere maturato un'esperienza complessiva di almeno 5 (cinque) anni nell'esercizio di attività di amministrazione, finanza o controllo ovvero compiti direttivi con funzioni dirigenziali presso società di capitali ovvero funzioni amministrative o dirigenziali oppure incarichi di revisore legale o di consulente quale dottore commercialista presso enti operanti nei settori creditizio, finanziario o assicurativo ovvero in settori connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società, che comportino la gestione di risorse economico-finanziarie. La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Articolo 26 – Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale che può anche essere esterno al Consiglio. Con l'atto di nomina, il Consiglio di Amministrazione determina le funzioni e le attribuzioni del Direttore Generale che può essere revocato dallo stesso Consiglio in ogni tempo.

Non possono comunque essere oggetto di delega al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e tutti quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi generali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Il Direttore Generale può partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 27 – Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche l'eventuale compenso annuo che può essere determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere, a prezzo predeterminato, Azioni di futura emissione. Agli amministratori può inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 28 – Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.



TECHNOPROBE



DISTECH

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza spetta al Vicepresidente, se nominato. La firma del Vicepresidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

La rappresentanza della Società, per singoli atti ed operazioni, può essere conferita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione anche a componenti di esso che non siano il Presidente o il Vicepresidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti delle deleghe conferite.

La Società può nominare terzi quali procuratori e/o institori, ai quali la Società può conferire la rappresentanza per specifici atti e/o categorie di atti.

Articolo 29 – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, nominati dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale dura in carica 3 (tre) esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 3° (terzo) esercizio della carica.

Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, nonché contenuti nei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti al diritto commerciale, al diritto societario, al diritto dei mercati finanziari, al diritto tributario, all'economia aziendale, alla finanza aziendale, alle discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste di candidati, depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ogni lista è presentata nel rispetto della disciplina prevista dalla legge, dai regolamenti e dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società di tempo in tempo vigente, nonché in applicazione della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'articolo 2397 del Codice Civile. Inoltre, ciascuna lista che – considerando entrambe le sezioni – presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), deve altresì includere candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo tale che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati conforme alla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione all'equilibrio tra i generi, sia quanto ai candidati alla carica di sindaco effettivo, sia quanto ai candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano al momento della presentazione della lista complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari alla quota stabilita da CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e gli azionisti aderenti ad uno



TECHNOPROBE



DISTECH

stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare 1 (una) sola lista. Ogni candidato può presentarsi in 1 (una) sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non sono attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile e dal presente statuto.

Le liste devono essere corredate: (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (b) da una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, (c) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le relative cariche, (d) dall'elenco di eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società da ciascun candidato, (e) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dalla normativa applicabile, (f) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista ovvero siano state depositate più liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, possono essere presentate ulteriori liste di candidati sino al termine successivo stabilito dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In tal caso, la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste viene ridotta alla metà.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente (di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione dell'assemblea) presso la sede della Società ovvero anche mediante un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono, sono tempestivamente comunicate alla Società.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si ha riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio (o dei soci che agiscano in gruppo o di concerto) nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i) sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di presidente del collegio sindacale e



TECHNOPROBE



DISTECH

il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa. L'elezione dei sindaci è comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti.

Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo del voto di lista sopra indicato la composizione del collegio sindacale non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo collegiale. Se la suddetta sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente, l'assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa con le maggioranze previste dalla legge.

Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.

Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante il voto di lista non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi, l'assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi, quale sopra precisata.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista, alla nomina del collegio provvede l'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 30 – Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge, e nominata dall'Assemblea su proposta motivata da parte del Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Articolo 31 – Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.



TECHNOPROBE



DISTECH

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai Soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei Soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Articolo 32 – Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 33 – Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate sono concluse nel rispetto della procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - *pro tempore* vigente (la "Procedura").

Nei casi di urgenza - eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - la Procedura può prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* applicabile.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (come definite nella Procedura) di competenza dell'Assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, che siano sottoposte dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dall'equivalente presidio, sono deliberate nel rispetto dei quorum costitutivi e deliberativi richiesti per legge o statuto per l'adozione della delibera assembleare in questione, fermo restando che l'operazione non potrà essere compiuta qualora i soci non correlati (come definiti dalla normativa regolamentare *pro tempore* vigente) presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (come definite nella Procedura) di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea che delibera sull'operazione nel rispetto dei quorum costitutivi e deliberativi richiesti per legge o statuto per l'adozione della delibera assembleare in questione, fermo restando che l'operazione non potrà essere compiuta qualora i soci non correlati (come definiti dalla normativa regolamentare *pro tempore* vigente) presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale



sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Articolo 34 – Disposizioni generali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge contenute nel codice civile e nelle leggi speciali in materia.



ENGLISH COURTESY TRANSLATION

MERGER PROJECT BY INCORPORATION

pursuant to articles 2501-ter and 2505 first paragraph of the Civil Code

of the company

DIS TECH ITALIA SRL

limited liability company with a single member duly constituted and existing under Italian law, with registered office in Cernusco sul Naviglio (MI) SS. 11, Padana Superiore 2/B, share capital Euro 1.00 fully paid, Tax Code, VAT number and registration number in the Milan-Monza-Brianza-Lodi Company Register no. 13173970966, REA no. MI-2706676

Incorporated Company

in society

TECHNOPROBE SPA

joint stock company duly constituted and existing under Italian law, with registered office in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavaliere di Vittorio Veneto n. 2, share capital Euro 6,532,608.70 fully paid up, Tax Code, VAT number and registration number in the Como-Lecco Company Register n. 02272540135, REA LC-283619, a company listed on the Euronext Milan market, organized and managed by Borsa Italiana SpA

Incorporating Company

In case of discrepancy between the English and Italian versions, the Italian version shall prevail.



INDEX

INDEX	1
1. PREMISE	2
2. REASONS FOR THE MERGER	2
3. SIMPLIFIED FUSION	3
4. TYPE, NAME AND REGISTERED OFFICE OF THE COMPANIES PARTICIPATING IN THE MERGER (Art. 2501-ter, first paragraph, no. 1 of the Civil Code)	3
5. STATUTE OF THE INCORPORATING COMPANY (Art. 2501-ter, first paragraph, no. 2, cc)	3
6. SHARE EXCHANGE RATIO AND ALLOCATION METHODS (Art. 2501-ter, first paragraph, no. 3, 4 and 5, cc)	4
7. EFFECTS OF THE MERGER AND DATE FROM WHICH THE OPERATIONS OF THE INCORPORATED COMPANY ARE CHARGED TO THE FINANCIAL STATEMENTS OF THE INCORPORATED COMPANY (Art. 2501-ter, first paragraph, no. 6, cc)	4
8. SPECIAL TREATMENTS (Art. 2501-ter, first paragraph, no. 7, cc)	4
9. SPECIAL ADVANTAGES IN FAVOR OF DIRECTORS (Art. 2501-ter, first paragraph, no. 8, cc)	4
10. MORE INFORMATION	5



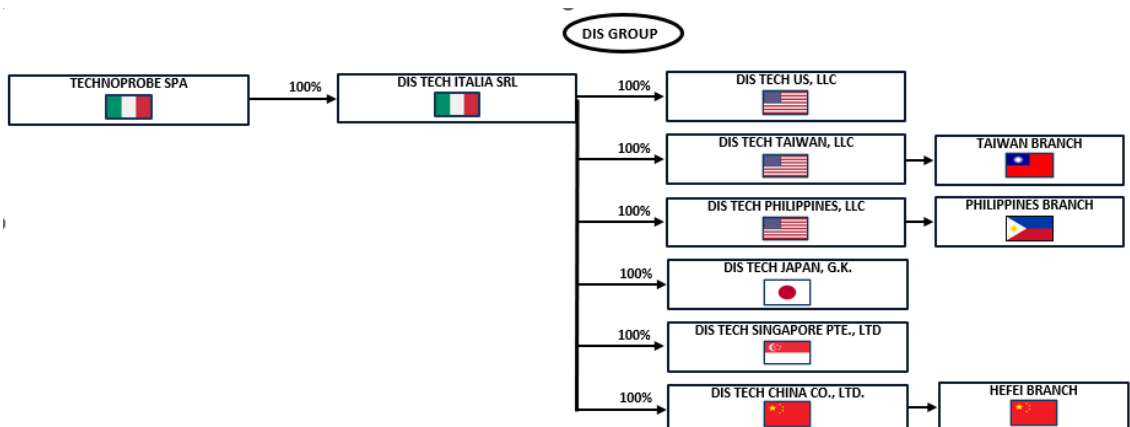
1. PREMISE

The administrative bodies of the company DIS TECH ITALIA SRL (hereinafter "Company to be Incorporated" or "Incorporated") and of the company TECHNOPROBE SPA ("Incorporating Company" or "Incorporating") have drawn up and prepared this merger plan by incorporation of the company DIS TECH ITALIA SRL into the company TECHNOPROBE SPA, pursuant to the combined provisions of Articles 2501-ter and 2505, first paragraph, of the Civil Code, in the context of a corporate reorganization operation.

2. REASONS FOR THE MERGER

The merger transaction in question represents the culmination of thoughtful considerations on the possible best optimization of the group's corporate structure, with particular reference to the group's companies active in the business line called "Device Interface Solution" (DIS).

In particular, following the completion of the acquisition transaction from Teradyne Inc., of the DIS branch, which took place on 27 May 2024, the Incorporating Company acquired 100% of the share capital of the Incorporated Company, a sub-holding company that owns the entire share capital of the various companies operating in the DIS business line, according to the following corporate structure:



The merger by incorporation in question arises from the need to proceed with the concentration in the hands of the Incorporating Company of the activities carried out by the Incorporated Company and to shorten the chain of control of the DIS group.

Through this corporate reorganization, the aim is therefore to optimize the management of resources and economic-financial flows deriving from the same activities currently divided between the two companies, in addition to achieving some non-negligible synergies deriving from the elimination of corporate and administrative duplications and overlaps, with consequent savings in general costs due to the exercise of the entrepreneurial activity through a single company instead of the current two.

Finally, the organizational reorganization will certainly allow to unify and integrate the decision-making processes and to obtain greater flexibility and efficiency of the company's organizational structure.



It is worth noting that the activities pursued by the companies currently wholly owned by the Incorporated Company (and their related corporate purposes) are consistent with the activities and corporate purposes of the Incorporating Company.

3. SIMPLIFIED FUSION

On the assumption that the share capital of the Incorporated Company is currently, and will continue to be until the date of execution of the merger deed, entirely owned by the Incorporating Company, the merger in question falls within the legal category provided for by Article 2505 of the Civil Code, as it involves a merger by incorporation of a company into another which owns its entire share capital.

Therefore, the provisions of Article 2501-ter, first paragraph, numbers 3), 4) and 5) (specifically, indications on: i) share exchange ratio, ii) method of assignment of shares of the company resulting from the merger, iii) date from which such shares participate in the profits), Article 2501-quinquies (report of the administrative body) and Article 2501-sexsies (experts' report) do not apply.

4. TYPE, NAME AND REGISTERED OFFICE OF THE COMPANIES PARTICIPATING IN THE MERGER (ART. 2501-TER, FIRST PARAGRAPH, NO. 1 OF THE CIVIL CODE)

Incorporating Company

TECHNOPROBE SpA, a joint stock company duly incorporated and existing under Italian law, with registered office in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, share capital Euro 6,532,608.70 fully paid up, Tax Code, VAT number and registration number in the Como-Lecco Company Register n. 02272540135, REA LC-283619, a company listed on the Euronext Milan market, organized and managed by Borsa Italiana SpA, which uses: i) the emarket-SDIR dissemination system; ii) the emarket-Storage storage system.

Incorporated Company

DIS TECH ITALIA SRL, a limited liability company with a single member duly constituted and existing under Italian law, with registered office in Cernusco sul Naviglio (MI) SS. 11, Padana Superiore 2/B, share capital Euro 1.00 fully paid, Tax Code, VAT number and registration number in the Milan-Monza-Brianza-Lodi Company Register no. 13173970966, REA no. MI-2706676.

5. STATUTE OF THE INCORPORATING COMPANY (ART. 2501-TER, FIRST PARAGRAPH, NO. 2, CC)

The merger operation in question does not entail any modification to the current articles of association of the Incorporating Company.

In any case, the current statute of the Incorporating Company is attached under letter "A" to this merger plan.



6. SHARE EXCHANGE RATIO AND ALLOCATION METHODS (ART. 2501-TER, FIRST PARAGRAPH, NO. 3, 4 AND 5, CC)

As a result of the merger in question, the entire capital of the Incorporated Company will be cancelled and there will be no exchange ratio or method of assignment of the shares of the Incorporating Company, whose shareholding structure will not undergo changes.

Furthermore, since this is a merger of a wholly-owned company, it is not necessary to determine any effective date for the participation in the profits of the Incorporating Company's share.

Following the above, pursuant to art. 2505 of the Civil Code, the experts' report on the appropriateness of the exchange ratio (pursuant to art. 2501-sexies of the Civil Code) is not necessary.

7. EFFECTS OF THE MERGER AND DATE FROM WHICH THE OPERATIONS OF THE INCORPORATED COMPANY ARE CHARGED TO THE FINANCIAL STATEMENTS OF THE INCORPORATED COMPANY (ART. 2501-TER, FIRST PARAGRAPH, NO. 6, CC)

The legal effects of the merger in question will take effect from the date of the last registration of the merger deed at the competent Company Register, or from any different subsequent date indicated in the merger deed, pursuant to art. 2504-bis, paragraphs 2 and 3, of the Civil Code (the "Effective Date").

For accounting and tax purposes, the transactions carried out by the Incorporated Company will be retroactively charged to the financial statements of the Incorporating Company, also for the purposes of art. 172 of Presidential Decree no. 917 of 22 December 1986 (Consolidated Law on Income Tax, "Presidential Decree 917/1986"), starting from the first day of the financial year in progress at the time the Merger becomes effective.

Therefore, the merger will be implemented by cancelling the shares of the Incorporated Company and by registering the assets and liabilities of the Incorporated Company in the balance sheet of the Incorporating Company.

Furthermore, starting from the Effective Date, the Incorporating Company will take over all legal relationships of the Incorporated Company, assuming its rights and obligations prior to the merger.

8. SPECIAL TREATMENTS (ART. 2501-TER, FIRST PARAGRAPH, NO. 7, CC)

No special treatment is envisaged in any of the companies participating in the Merger for particular categories of members or holders of securities other than shares.

9. SPECIAL ADVANTAGES IN FAVOR OF DIRECTORS (ART. 2501-TER, FIRST PARAGRAPH, NO. 8, CC)

No particular benefits or advantages were proposed in favor of the entities responsible



for the administration of the companies participating in the merger.

10. MORE INFORMATION

In compliance with the obligations imposed on the Incorporating Company, as a company issuing shares in a regulated market, this merger plan, accompanied by the documentation required by current legislation, will be:

- * filed for registration with the competent company register, both for the Incorporating Company and for the Incorporated Company,
- * made available to the public in accordance with the methods and terms set out in Article 2501-septies of the Civil Code, Article 70 of CONSOB Regulation no. 11971 of 15 May 1999 and subsequent amendments (CONSOB Issuers Regulation).

It is also specified that:

- * on 27 February 2023, TECHNOPROBE SPA communicated that it intended to avail itself of the option, pursuant to art. 70, paragraph 8, and 71, paragraph 1-bis, of the CONSOB Issuers' Regulation, to derogate from the obligation to make available to the public the information documents provided for in Annex 3B of the Issuers' Regulation itself, in the event of significant merger, demerger, capital increase through contribution of assets in kind, acquisition and disposal operations;
- * since this is a merger between a listed issuer and a company wholly controlled by the same, the obligation to publish the Information Document referred to in art. 70, paragraph 6 and in Annex 3B of the aforementioned CONSOB Issuers' Regulation is excluded, as indicated in Section A of Part I of Annex 3B;
- * pursuant to the Procedure for Related Party Transactions adopted by the Incorporating Company, in compliance with the provisions contained in CONSOB Regulation no. 17221 of 12 March 2010 and subsequent amendments, the proposed merger transaction, as a transaction with a controlled company, with respect to which there are no interests classified as significant of other related parties, falls within the category of so-called related party transactions exempt from the application of the relevant procedure.

It is noted that: (i) pursuant to art. 14, paragraph 2, of Prime Ministerial Decree 179/2020, without prejudice to the obligation to notify, "the exercise of special powers ... does not apply to the types of acts and transactions carried out within the same group regarding mergers [...]"; and (ii) pursuant to art. 14, paragraph 3, of the same Prime Ministerial Decree 179/2020, "The exclusions referred to in paragraph 2 do not apply in the presence of information regarding the threat of serious harm to public interests relating to the safety and functioning of networks and plants and the continuity of supplies or of a danger to public safety and order".

Having said this, even if the proposed merger does not pose any prejudice to the public interests referred to in the aforementioned paragraph 3, art. 14 of Prime Ministerial Decree 179/2020, as a purely precautionary measure, the transaction will be subject to the occurrence of one of the following three conditions: (a) receipt of the resolution not to exercise the special powers, (b) receipt of a resolution not to apply the Golden Power Decree, (c) the expiry of the deadline for the notification procedure pursuant to the Golden Power Decree without any express provision having been adopted. Finally, the amendments, variations, additions and updates made to this merger plan are saved,



within the limits set out in article 2502, second paragraph, of the Civil Code, or which may be requested for the purposes of registering this merger plan in the company register and/or for other purposes by the competent authorities.

This merger plan is filed at the offices of the companies participating in the merger as of today.

Cernusco Lombardone, October 10th, 2024

TECHNOPROBE SPA

Cristiano Alessandro CRIPPA – Chairman of the Board of Directors

Cernusco sul Naviglio, October 10th, 2024

DIS TECH ITALIA SRL

Stefano FELICI – Director of the Board of Directors

ATTACHMENTS:

Annex A – Current Articles of Association of the Incorporating Company



Annex A

STATUTE OF ASSOCIATION

Article 1 – Name

A joint stock company called “Technoprobe SpA” (the “Company”) is hereby established. The name of the Company may be written in any graphic form and in lowercase and/or uppercase characters.

Article 2 – Headquarters

The Company has its registered office in the Municipality of Cernusco Lombardone at the address resulting from the Company Register.

The Board of Directors has the power to establish and/or close, in accordance with the law, both in Italy and abroad, secondary offices, branches, agencies, representations, administrative offices and, pursuant to Article 2365, second paragraph of the Civil Code, to transfer the registered office within the national territory. The registered office may be transferred abroad by resolution of the Extraordinary Shareholders' Meeting.

Article 3 – Object

The Company's purpose is:

- research, development, design and production of electromechanical interfaces for semiconductor testing;
- research, development, design and production of automatic systems for testing and verification of semiconductors including software, firmware and hardware design of the machinery;
- the production of miniaturized components for electronic, medical and aerospace applications;
- the design and production of semiconductor packages including the assembly of microchips in the package itself and verification of functionality;
- semiconductor device testing service;
- the design, construction and marketing of test systems for the reliability and quality of microelectronic components, electronic power supplies and electrical and electronic devices in general;
- the trade of all types of electrical and electronic systems and equipment and their parts;
- the design, creation, implementation and marketing of computer programs and systems.

In order to pursue its corporate purpose, the Company is authorised to open branches in Italy and abroad and to manage commercial businesses of any form and kind, with the exclusion of any activity reserved by law.

The Company may also, in a non-prevalent but instrumental manner to the achievement of the corporate purpose:

- carry out all commercial, industrial, movable, real estate and financial operations as well as provide endorsements, sureties and other guarantees, including real ones, for one's own debts and those of third parties;
- to assume directly and indirectly, both in Italy and abroad, shares, interests and participations, including equity, including participation in earmarked assets and investment in earmarked financing, in other companies, entities and consortia,



businesses, joint ventures, economic interest groups, associations being constituted or constituted having an analogous, similar, connected or complementary purpose to its own and/or that of the participating companies.

The following are expressly excluded from the corporate purpose:

- banking and financial activities carried out towards the public, as provided for by Legislative Decree 1 September 1993, n. 385 and by the current implementing provisions regarding the exercise of credit and the collection of savings;
- reserved professional activity, as well as any activity for which the issue of a specific prior authorization is required and, in particular, the exercise of the activity referred to in Legislative Decree 24 February 1998, n. 58 and subsequent amendments (Consolidated Law on Financial Intermediation) (the “TUF”).

Article 4 – Duration

The duration of the Company is set until 31 (thirty-first) December 2050 (two thousand and fifty) and may be extended or dissolved early within the terms and in the manner established by law.

Article 5 – Domicile

The domicile of the members, directors and auditors, for their relations with the Company, is that which appears in the company books, unless a different domicile election is communicated in writing to the administrative body.

Article 6 – Share capital

The share capital is equal to Euro 6,532,608.70 (six million five hundred thirty-two thousand six hundred eight point seventy) divided into no. 653,260,870 (six hundred fifty-three million two hundred sixty thousand eight hundred seventy) ordinary shares (the “Shares”) with no indication of nominal value.

The capital may be increased, even more than once, by issuing new shares, including special categories, by resolution of the Extraordinary Meeting, which will determine the privileges and rights pertaining to such Shares within the limits permitted by law. The Company may issue Shares, including special categories, to be assigned free of charge pursuant to Article 2349 of the Civil Code. The capital may also be increased by contributions in kind or by the contribution of credits, in compliance with the provisions of law.

The Assembly, with a specific resolution adopted in an extraordinary session, may grant the Board of Directors the power, pursuant to Article 2443 of the Civil Code, to increase, in one or more tranches, the share capital, up to a determined amount and for a maximum period of 5 (five) years from the date of the resolution, even with the exclusion of the right of option. The resolution to increase the capital adopted by the Board of Directors in execution of said delegation must be recorded in minutes drawn up by a Notary.

Without prejudice to other cases of exclusion or limitation of the right of option provided for by the legislation, including regulatory, in force at the time, pursuant to Article 2441, fourth paragraph, second period, of the Civil Code, in the context of a capital increase it is possible to exclude the right of option within the limits of 10% (ten percent) of the pre-existing share capital, provided that the issue price corresponds to the market value of the ordinary shares and this is confirmed in a specific report by a statutory auditor or an auditing firm.



The Extraordinary Shareholders' Meeting of 24 April 2024 resolved to revoke the delegation granted by the Shareholders' Meeting of 6 April 2023 for the unexecuted part (expressly leaving the capital increase resolved on 14 November 2023 without prejudice) and to grant the Board of Directors the delegation, to be exercised in one or more tranches by 24 April 2029, for a maximum nominal amount of Euro 650,000 plus premium, through the issue of a maximum of 65,000,000 ordinary shares (i) to increase the share capital against payment, including in divisible form, with or without warrants and also to service the exercise of warrants, pursuant to art. 2443 of the Civil Code, including with the exclusion or limitation of the option right pursuant to art. 2441, paragraphs 4, 5 and 8, of the Civil Code, in compliance with the legal criteria, in favor, as the case may be, of qualified investors and/or commercial, financial and/or strategic partners identified from time to time, and/or within the scope of incentive programs based on the assignment of financial instruments, to directors, employees and collaborators of the Company, in exchange for specific lock-up commitments by the latter, and/or within the scope of transactions that provide for the contribution in kind (in whole or in part) of shareholdings, companies, business branches and/or industrial activities instrumental or complementary to the activity of the Company, within the scope of the Group's development and growth strategy through external lines, and (ii) to issue bonds convertible into ordinary shares of the company, pursuant to art. 2420-ter of the Civil Code, for a maximum total amount of Euro 585,000,000, together with the power to resolve on the related capital increase to service the conversion for a maximum of 65,000,000 ordinary shares, also with exclusion or limitation of the option right pursuant to art. 2441, paragraph 5, of the Civil Code, according to the same criteria established above for the possible exclusion of the option right.

Article 7 – Actions

The Shares are nominative, indivisible and freely transferable by deed between living persons or by inheritance. The Shares entitle one vote except as provided below. The case of co-ownership is regulated by law.

The Shares are subject to the dematerialization regime pursuant to the legislation in force and entered into the centralized management system of financial instruments pursuant to Articles 83-bis and subsequent of the TUF.

The possession of even a single Share constitutes, in itself, adherence to this Statute and to the resolutions adopted by the Shareholders' Meeting in accordance with the law and the Statute.

By way of derogation from the provisions of the first paragraph, each Share entitles the holder to a double vote (and therefore to two votes for each share) where the Share has belonged to the same person, by virtue of a real right legitimising the exercise of the right to vote (full ownership with voting rights or bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a continuous period of at least 24 (twenty-four) months from the date of registration in the list established and maintained by the Company, with the forms and contents provided for by the applicable legislation (the "List").

The shareholder who intends to benefit from the increased voting right must request the Company to be registered in the List in the manner and within the terms set forth in a specific regulation published on the Company's website (the "Increased Voting Regulation"). The Company, upon verification of the necessary prerequisites as indicated in the Increased Voting Regulation, will register in the List by the 15th day of the calendar month following the month in which the shareholder's request, accompanied



by the documentation referred to above, was received. Following the registration request, the owner of the Shares for which the registration in the List has been made - or the owner of the real right legitimizing the exercise of the right to vote - must immediately communicate to the Company, directly or through his/her intermediary, any hypothesis of cessation of the increased vote or of the related prerequisites.

Without prejudice to the fact that the increase in voting rights automatically accrues upon the expiry of the twenty-fourth month from the date of registration in the List, the acquisition of the increase in voting rights will be ascertained by the Company on the earliest of the following dates: (i) the fifth open market day of the calendar month following the expiry of the twenty-fourth month from the date of registration in the List, without the conditions for the increase in voting rights having ceased to exist in the meantime; or (ii) the date indicated in Article 83-sexies, paragraph 2, of the TUF (so-called record date) relating to a possible Meeting, subsequent to the expiry of the twenty-fourth month from the date of registration in the List, without the conditions for the increase in voting rights having ceased to exist in the meantime. The transfer of Shares for consideration or free of charge, or the direct or indirect transfer of controlling interests in companies or entities that hold shares with increased voting rights in an amount exceeding the threshold set out in Article 120, paragraph 2, of the TUF, including the operations of creation or disposal, even temporary, of partial rights on the shares by virtue of which the shareholder registered in the List is (by law or by contract) deprived of the right to vote, entails the immediate loss of the increased voting rights limited to the Shares subject to transfer. The waiver has permanent effect and is noted in the List. In any case, the right of the person who has waived (in whole or in part) the increased voting rights to request the registration of his/her Shares (in whole or in part) in the List again remains in force, also with reference to those Shares for which the waiver had previously been made. In relation to such Shares, the increased voting rights will accrue after a new period of continuous ownership of at least twenty-four months, in accordance with the terms and conditions set forth in this Article.

In addition to what is provided in the previous paragraphs, the Company proceeds with cancellation from the List in the following cases:

- (a) communication from the interested party or the intermediary proving the loss of the conditions for the increase in the right to vote or the loss of ownership of the legitimising real right and/or the relative right to vote;
- (b) ex officio, where the Company becomes aware of the occurrence of events which lead to the loss of the conditions for the increase in voting rights or the loss of ownership of the legitimising real right and/or the related voting right.

The right of the person to whom the increased voting right belongs to renounce irrevocably at any time (in whole or in part) the increased voting right, by means of written communication to be sent to the Company, is always recognized. In any case, the right of the person who has renounced (in whole or in part) the increased voting right to request the re-registration of his/her Shares (in whole or in part) in the Special List remains unchanged, also with reference to those Shares for which the renouncement had previously been made. In relation to such shares, the increased voting right will accrue after a new period of continuous possession of at least twenty-four months, in the terms and conditions set out in this article.

The List is updated by the Company within the fifth trading day from the end of each calendar month and, in any case, within the date indicated in Article 83-sexies, paragraph 2, of the TUF (so-called record date).



The increase in voting rights already accrued or, if not yet accrued, the period of ownership necessary for the accrual of the increased vote is retained:

- (i) in the event of succession due to death of the person registered in the List in favour of the heir and/or legatee;
- (ii) as a result of a transfer by virtue of a donation in favour of legitimate heirs, a family agreement, or through the establishment and/or endowment of a trust, an patrimonial fund or a foundation of which the transferor or his legitimate heirs are beneficiaries;
- (iii) in the event of a change of trustee or trust company, where the legitimating right is held through a trust or trust company and the beneficiaries or trustors do not change;
- (iv) in the event of a merger or demerger of the holder of the real right legitimising the entity resulting from the merger or beneficiary of the demerger, where as a result of the merger or demerger there is no change in the person exercising control over the entity resulting from the merger or beneficiary of the demerger;
- (v) in the event of intra-group transfers by the holder of the legitimising real right in favour of the entity that controls it or in favour of companies controlled by it (for this purpose the definition of control is that provided for by art. 2359, paragraph 1, no. 1, of the Civil Code); and
- (vi) in the event of the creation of a pledge, usufruct or other lien on the Shares with the maintenance of the right to vote by the holder of the legitimizing real right. In the cases referred to in the preceding points, the beneficiaries have the right to request registration with the same seniority of registration as the assignor.

The increase in voting rights extends to:

- (i) proportionally to the newly issued Shares in the event of a free capital increase pursuant to art. 2442 of the Civil Code to which the holder is entitled in relation to the Shares for which the increased voting right has already accrued or is in the process of accruing (the "Pre-existing Shares");
- (ii) to the Shares assigned in exchange for the Pre-existing Shares in the event of a merger or demerger, provided that the merger or demerger plan so provides;
- (iii) in proportion to the newly issued Shares subscribed by the holder of the Pre-existing Shares as part of a capital increase through new contributions.

In such cases, the new Shares acquire the increased voting rights (a) for the newly issued Shares to which the holder is entitled in relation to Shares for which such increased voting rights have already accrued, from the moment of registration in the List, without the need for a further continuous period of ownership to elapse; (b) for the newly issued Shares to which the holder is entitled in relation to Shares for which the increased voting rights have not already accrued (but are in the process of accruing), from the moment of completion of the membership period calculated starting from the original registration in the List.

The increase in voting rights is also computed for the determination of the constitutive and deliberative quorums that refer to percentages of the share capital, but has no effect on the rights, other than voting, accruing by virtue of the possession of certain percentages of the share capital.

Article 8 – Financial instruments

The Company, with a resolution to be adopted by the Extraordinary Meeting with the majorities required by law, may issue financial instruments provided with property rights or even administrative rights, excluding the right to vote in the General Meeting of Shareholders.



Article 9 – Obligations

The Company may issue bonds, registered or bearer, including convertible, or “cum warrant”, in compliance with the provisions of the law, determining the conditions of the relative placement. The Board of Directors is responsible for issuing non-convertible bonds.

The Assembly may grant the directors the power to issue convertible bonds pursuant to Article 2420-ter of the Civil Code.

Article 10 – Financing, contributions and assets earmarked for

The Company may acquire from the Members payments and financing for a fee or free of charge, with or without obligation of reimbursement, in compliance with the regulations in force, with particular reference to those that regulate the collection of savings from the public. The contributions of the Members may concern sums of money, goods in kind or credits, according to the resolutions of the Assembly.

The Company may also establish one or more assets, each of which is earmarked for a specific business pursuant to Articles 2447-bis and following of the Civil Code. The resolution that earmarks an asset for a specific business is adopted by the Board of Directors by an absolute majority of its members.

Article 11 – Withdrawal

Members have the right to withdraw in the cases and with the effects provided by law, except as indicated below.

The right of withdrawal does not apply in the event of an extension of the duration of the Company or the introduction or removal of limits on the circulation of Shares.

For all withdrawal hypotheses considered in this Article 11, the liquidation value of the Shares is determined pursuant to Article 2437-ter, paragraph 2, of the Civil Code, in an amount not less than the arithmetic mean of the closing prices in the 6 (six) months preceding the publication of the notice of the meeting whose resolutions legitimise the withdrawal.

Members have the right to know the determination of the liquidation value of the Shares for the purposes of withdrawal at least 15 (fifteen) days before the date set for the Meeting called to deliberate on a matter for which the right of withdrawal is provided.

It is also understood that in all cases of withdrawal the provisions of articles 2437-bis to 2437-quater of the Civil Code apply.

Article 12 – Convening and location of the Assembly

The Assembly must be convened by the administrative body whenever it deems it necessary or appropriate and at least once a year, within 120 (one hundred and twenty) days from the end of the financial year or within 180 (one hundred and eighty days), in the event that the legal conditions apply.

The Assembly is convened in any place in the Municipality where the Company has its registered office, at the discretion of the administrative body, or in another place, provided that it is in Italy, in another country of the European Union or in Switzerland.

The Meeting is convened within the terms prescribed by the laws and regulations in force at the time, by means of a notice published on the Company's website, as well as according to the other methods provided by the laws and regulations applicable at the time, containing the information required by the legislation in force, also by reason of the matters discussed.



Shareholders representing at least 1/40 (one fortieth) of the share capital entitled to vote in the ordinary Shareholders' Meeting may request, within 10 (ten) days of the publication of the notice of the meeting, unless otherwise provided by law, the addition of the matters to be discussed, indicating, in the request, the additional topics proposed within the limits and in the manner provided by the applicable legal and regulatory provisions. Notice of additions to the list of matters to be discussed by the Shareholders' Meeting, following the request for additions, shall be given in the forms and terms provided by the applicable legislation. Requests for additions to the agenda must be accompanied by an explanatory report that must be delivered to the administrative body by the deadline for submitting the request for additions. Additions to the list of matters to be discussed are not permitted for matters on which the Shareholders' Meeting deliberates, in accordance with the law, on the proposal of the directors or on the basis of a project or report prepared by them, other than that on the matters on the agenda.

Shareholders have the right to examine all documents filed at the registered office for the Meetings already convened and to obtain copies thereof at their own expense.

Shareholders may ask questions on the agenda items, even before the Meeting. Questions received before the Meeting shall be answered at the latest during the Meeting. The Company may provide a single answer to questions with the same content.

Article 13 – Powers of the Ordinary Assembly

The Ordinary Assembly deliberates on matters reserved to it by law and by this statute. In any case, the Ordinary Assembly is responsible for resolutions relating to the assumption of shareholdings involving unlimited liability for the obligations of the participating company.

The Ordinary Assembly may also appoint an Honorary President of the Company, with the right to attend meetings of the Board of Directors and a term equal to that of the elected directors; however, there is no incompatibility between the office of Honorary President and the position of director. However, if the Honorary President is not also a director, he/she will be deprived of the right to vote in the resolutions of the Board.

Article 14 – Powers of the Extraordinary Assembly

The Extraordinary Assembly deliberates on the amendments to the statute, on the appointment, replacement and powers of the liquidators and on any other matter expressly attributed to its competence by law and by this statute.

Article 15 – Assembly quorum

The ordinary and extraordinary meetings are usually held in a single call. The board of directors may however establish, if it deems it appropriate and by giving express indication in the notice of the meeting, that a given meeting, whether ordinary or extraordinary, be held following multiple calls, in which case the majorities required by law for meetings in multiple calls of companies with shares traded on regulated markets shall apply.

Article 16 – Intervention in the Assembly

The right to participate in the Assembly and to exercise the right to vote is governed by the legislation in force.

Those who have the right to vote may be represented at the Meeting in accordance with the law, by means of a written proxy issued in accordance with the procedures set forth



by the applicable legislation. The Company may designate, for each Meeting, one or more persons to whom the holders of the right to vote at the meeting may grant a proxy with voting instructions on all or some of the proposals on the agenda, in accordance with the terms set forth by the applicable legislation. The proxy has no effect on proposals for which voting instructions have not been given. The designated persons, the procedures and terms for granting proxies are reported in the notice convening the meeting.

Pursuant to art. 2370, paragraph 4 of the Civil Code, participation in the Meeting may take place via telecommunication means and voting may be exercised electronically within the limits of what may be provided for in the notice of convocation and with the methods permitted by the President of the Meeting. The notice of convocation may establish that the Meeting be held exclusively via telecommunication means, with the methods and within the limits set out in the regulatory provisions in force at the time, omitting the indication of the physical location of the meeting.

Pursuant to art. 135-undecies.1 of Legislative Decree 58/1998, both ordinary and extraordinary meetings may be held with the exclusive participation of the designated representative referred to in art. 135-undecies of Legislative Decree 58/1998, where permitted by, and in compliance with, the legislation, including regulations, in force at the time.

Article 17 – President and Secretary of the Assembly. Assembly resolutions and minutes

The Assembly is chaired by the President of the Board of Directors or, in his absence, by the Vice President, if appointed, or by the oldest of the directors present.

The Assembly, upon designation by the President, appoints a Secretary, who may or may not be a member, and, if it deems it appropriate, appoints two scrutineers, who may or may not be members.

If no member of the administrative body is present, or if the person designated according to the rules indicated above declares himself unavailable, the Assembly is chaired by a person elected by the majority of the members present; the Secretary is appointed in the same way. The functioning of the Assembly, both ordinary and extraordinary, may be governed, in addition to the provisions of law and this statute, by specific Regulations approved by the ordinary Assembly, except for any derogations decided from time to time during the assembly meeting.

The Chairman of the meeting, who may avail himself of specific delegates and in accordance with the provisions of the assembly regulations where adopted, shall be responsible for: (i) verifying the right of those present to speak, including by proxy; (ii) verifying the regular constitution of the assembly and the quorum for deliberating; (iii) verifying the identity and legitimacy of those present, regulating the proceedings, directing the proceedings, also by establishing a different order of discussion of the topics indicated in the agenda; (iv) regulating the discussion and establishing the voting methods; (v) verifying and proclaiming the outcome of the votes.

The assembly meetings are recorded in minutes drawn up by the Secretary and signed by the President and the Secretary. The minutes must indicate, also in an attachment: (i) the identity of the participants and the capital represented by each; (ii) the methods and results of the votes; and (iii) the identification data of the members in favor, abstentions or dissenters.



In cases provided for by law – or when the President of the Assembly deems it appropriate – the minutes of the Assembly are drawn up by a Notary, who in this case also acts as Secretary.

Article 18 – Special meetings

If there are more than one category of Shares or financial instruments with voting rights, each holder has the right to participate in the Special Meeting to which he belongs.

Article 19 – Board of Directors

The administration of the Company is entrusted to a Board of Directors, composed of a minimum of 3 (three) members and a maximum of 11 (eleven) members appointed by the Assembly.

The Assembly determines, from time to time, before proceeding with the election, the number of members of the Board of Directors within the aforementioned limits. The number of Directors may be increased by resolution of the Assembly, in compliance with the maximum limit indicated above, even during the term of office of the Board of Directors; the Directors appointed at that time expire together with those in office at the time of their appointment.

The members of the Board of Directors are appointed for a period of 3 (three) financial years or for the shorter period established by the Assembly at the time of appointment and may be re-elected. The Directors' term of office expires on the date of the Assembly convened to approve the financial statements for the last financial year of their office.

All directors must possess the requirements of professionalism, integrity and independence, to the extent and within the terms provided for by the legislation, including regulatory provisions, in force at the time. The appointment of the Board of Directors will also take place in compliance with the discipline, including regulatory provisions, in force at the time and the provisions dictated by the codes of conduct in corporate governance matters adopted by the Company, relating to gender balance. The appointment of the members of the Board of Directors is carried out on the basis of lists of candidates, according to the methods listed below. The list voting mechanism will be applied exclusively in the case of appointment of the entire Board of Directors.

Shareholders who, alone or together with other shareholders, at the time of submission of the list, hold a total shareholding at least equal to the share established by CONSOB pursuant to the applicable legislative and regulatory provisions are entitled to submit a list.

Each individual shareholder, as well as shareholders belonging to the same group (this means companies controlled by, controlling and subject to the same control pursuant to Article 2359, first paragraph, no. 1 and 2, of the Civil Code), shareholders adhering to the same shareholders' agreement may not present or contribute to presenting, even through a third party or trustee, more than 1 (one) list, nor may they vote for different lists. The memberships given and votes cast, in violation of this prohibition, are not attributed to any list. The lists contain a number of candidates not exceeding the number of members to be elected, listed using a progressive number, and indicate a number of candidates - in compliance with the provisions of the applicable legislation - in possession of the independence requirements prescribed by law, by the applicable regulatory provisions (including the regulations of the electronic stock market organized and managed by Borsa Italiana SpA) and by the codes of conduct in matters of corporate governance adopted by the Company.



For the period of application of the legislation, including regulatory legislation, in force at the time in relation to gender balance and in compliance with the provisions in this regard of the codes of conduct relating to corporate governance possibly adopted by the Company, each list presenting a number of candidates greater than 3 (three) must also include candidates belonging to the less represented gender, at least in the minimum proportion required by the legislation, including regulatory legislation, in force at the time or by the aforementioned codes of conduct relating to corporate governance, as specified in the notice of the meeting.

Each candidate may appear on only one list, under penalty of ineligibility. The lists are filed within the terms set by the laws, including regulations, in force at the time (as indicated in the notice of the meeting) at the registered office of the Company or also by means of remote communication as indicated in the notice of the meeting, and made available to the public within the terms and in the manner set by the laws, including regulations, in force at the time. Together with the lists, the following must be filed at the registered office: (i) information relating to the identity of the shareholders who presented them, with an indication of the percentage of shareholding held overall; (ii) a declaration by the shareholders who presented the list and, if different, by those who hold, even jointly, a controlling interest or relative majority, certifying the absence of relationships of connection with the latter (the relevant provisions of the TUF and related implementing regulations shall apply for the purposes of interpreting the foregoing); (iii) the professional curriculum vitae of each candidate; (iv) the declarations with which the individual candidates accept their candidacy and declare, under their own responsibility, the non-existence of causes of ineligibility and incompatibility provided for by law, as well as the existence of the requirements prescribed by the legislation in force to hold the office of director and any indication of the suitability to qualify as an independent director provided for by the legislation, including regulatory, in force from time to time and any codes of conduct in matters of corporate governance adopted by the Company; (v) any other declaration, information and/or document provided for by the legislation, including regulatory, in force from time to time.

Any changes in the requirements communicated pursuant to the preceding provisions shall be promptly communicated to the Company.

Lists submitted without complying with the above provisions shall be considered as not submitted.

In order to prove the legitimacy to present the lists, consideration is given to the number of Shares that are registered in favor of the member (or members acting in a group or in concert) on the day on which the lists are deposited with the Company. The relevant certification may also be produced after the deposit provided that it is within the deadline set for the publication of the lists by the Company.

The following were elected:

- the candidates of the list that obtained the highest number of votes, in a number equal to the number of directors to be appointed, minus 1 (one); and
- the 1st (first) candidate taken from the list that obtained the 2nd (second) highest number of votes and that is not connected in any way, not even indirectly, with the members who presented or voted for the list that came first in terms of number of votes. However, lists other than the one that obtained the highest number of votes are not taken into account if they have not obtained a percentage of votes at least equal to that required by this statute for the presentation of the lists themselves.



In the event of the submission of a single list, the Board of Directors is composed of all the candidates of the single list, ensuring in any case compliance with the minimum requirements established by law, by the regulatory provisions in force and by this Statute regarding the independence of directors and gender balance.

In the event of a tie between two or more lists, a new run-off vote will be held between such lists by all those entitled to vote present at the Assembly, with the candidates from the list obtaining the relative majority being elected.

If, as a result of the application of the list voting mechanism indicated above, (i) the minimum number of candidates possessing the independence requirements is not elected and/or (ii) the composition of the board does not comply with the legal provisions on gender balance, the candidates possessing the required requirements will be elected to replace the candidates lacking such requirements included in the list that obtained the highest number of votes. Finally, if this procedure does not ensure the result indicated above, the replacement takes place with a resolution adopted by the Assembly with a relative majority, following the presentation of candidatures of individuals possessing the necessary requirements. Failure to meet the honorability requirements provided for by Article 147-quinquies of the TUF will result in the dismissal of the Director from office.

If during the financial year, for any reason, 1 (one) or more directors cease to hold office, provided that the majority is always made up of directors appointed by the Shareholders' Meeting, the Board of Directors shall proceed to replace them pursuant to Article 2386 of the Civil Code by co-opting candidates with equal qualifications, without prejudice to the obligation to comply with the minimum number of independent directors established above and compliance with the applicable provisions on gender balance. In the event that the Board of Directors was elected by list vote, the first unelected candidate belonging to the list from which the departing directors were drawn shall be co-opted, provided that such candidates are still eligible and willing to accept the office.

If for any reason (including failure to submit lists or the case of appointment following replacement or forfeiture) the appointment of directors cannot take place as provided above, the Assembly shall make such appointment with the majorities required by law, without prejudice to the obligation to appoint a number of independent directors equal to the minimum number established by this statute and by law, as well as compliance with the gender balance based on the provisions and regulations in force at the time.

If, for any reason, the majority of the directors is missing, the entire Board of Directors is considered to have lapsed and the Assembly must be convened without delay by the directors remaining in office to reconstitute it.

The Board of Directors periodically evaluates the independence and integrity of the directors, based on the information provided by the directors. In the event that a director does not meet or ceases to meet the independence or integrity requirements prescribed by law or if there are reasons for ineligibility or incompatibility, such director shall cease to hold office. The loss of the independence requirements provided for by law and/or by the regulations in force at the time by a director does not constitute grounds for dismissal if the minimum number of members required by applicable law, including regulatory, in possession of the aforementioned independence requirements remains in office.

Article 20 – Convening of the Board of Directors

The Board of Directors meets, even in a place other than the registered office, whenever the President deems it necessary or when a written request is made by 2 (two) of its members. The meeting is called by the President, or in his absence or impediment by



the Vice President, by any means suitable to prove receipt, including email, registered mail by hand and registered mail with acknowledgement of receipt, to be sent at least 3 (three) days in advance to each member of the Board of Directors and the Board of Auditors or, in case of urgency, at least 1 (one) day in advance.

In any case, the meetings of the Board of Directors are considered validly constituted, even in the absence of a formal convocation, when all the directors in office and all the effective members of the board of auditors have attended and all those entitled to participate have been previously informed of the meeting and have not opposed the discussion of the items on the agenda, even without the particular formalities ordinarily required for the convocation.

Article 21 – Council quorum

The Board of Directors is validly constituted with the presence of the majority of its members.

The Board of Directors shall validly deliberate with the favorable vote of the absolute majority of those present, unless otherwise provided by law. In the event of a tie, the vote of the President shall prevail.

Article 22 – Presidency and minutes of meetings of the Board of Directors

The Board of Directors appoints the President from among its members, when the Assembly does not provide for this, and may also appoint one or more Vice Presidents who replace the President, in the event of his absence or impediment, in carrying out the functions attributed to the latter by this Statute.

In the event of the appointment of more than one Vice-President, the functions of the President, in the event of his absence or impediment, shall be assumed by the Vice-President most senior in office and so on, or according to any different order established at the time of appointment of the Vice-Presidents.

The Board of Directors also appoints a Secretary, who may be permanent and may also be external to the Board itself.

The meetings of the Board of Directors are chaired by the President or, in his absence, by the Vice President or, in his absence, by the Director designated by those present.

The resolutions of the Board of Directors must be recorded in minutes signed by the President and the Secretary.

Article 23 – Meetings of the Board of Directors by teleconference

Pursuant to art. 2388, paragraph 1, of the Civil Code, the meetings of the Board of Directors may also be held by means of telecommunication of any kind, within the limits of what may be provided for in the notice of the meeting and with the methods permitted by the person presiding over the meeting. In such an event:

- a) the President of the meeting, also assisted by his own Bureau, must be able to verify the regularity of the constitution, ascertain the identity of the participants, regulate its progress and ascertain the results of the votes;
- b) the person drawing up the minutes must be able to adequately perceive the council events being minuted;
- c) those present must be able to participate in the discussion and simultaneous voting on the items on the agenda.

The notice of the meeting may establish that the participation by means of telecommunication concerns all the participants in the meeting, including the President,



omitting the indication of the physical place where the meeting is held. Even if the meeting is held with the participation of all the participants by means of telecommunication, the minutes must be signed by the President, as well as by the Secretary, except in the case of minutes in public form, for which the signature of the Notary alone is sufficient.

Article 24 – Management powers of the administrative body

The Board of Directors has all the powers for the management of the social enterprise without distinction and/or limitation for acts of so-called ordinary and extraordinary administration, without prejudice to the powers of the Assembly pursuant to articles 17 and 18 of the statute.

The Board of Directors is also responsible for resolutions concerning the matters indicated in Articles 2365, second paragraph, and 2446, last paragraph, of the Civil Code.

Article 25 – Delegation of powers

The Board of Directors, within the limits and with the criteria set forth in Article 2381 of the Civil Code, may delegate its powers, in whole or in part, individually to one or more of its members, including the President and the Vice President(s), determining the limits of the delegation and the powers attributed.

The delegated bodies report to the board of directors and the board of auditors - and in the absence of delegated bodies, the directors report to the board of auditors - at meetings of the board of directors and at least quarterly, or with the greater frequency established by the board of directors when granting the delegations, on the activity carried out, on the general performance of the management and its foreseeable evolution, on the transactions of greatest economic, financial and equity significance, or in any case of greatest significance due to their size and characteristics, carried out by the company and its subsidiaries, with particular regard to transactions in which the directors have an interest of their own or of third parties or which are influenced by any entity exercising management and coordination activities, if any. The information to the board of auditors may also take place, for reasons of timeliness, directly or at meetings of the executive committee, if appointed.

The Board of Directors may establish internal committees or commissions, delegating to them, within the permitted limits, special tasks or assigning consultative or coordination functions.

The Board of Directors appoints a manager responsible for preparing the corporate accounting documents, pursuant to art. 154-bis of the TUF, subject to the mandatory, but not binding, opinion of the Board of Auditors. The term of office of the manager responsible for preparing the corporate accounting documents expires together with the Board of Directors that appointed him. Before such expiration, the Board of Directors may revoke him for just cause, after hearing the opinion of the Board of Auditors. The manager responsible for preparing corporate accounting documents must possess, in addition to the requirements required by the discipline, including regulatory, in force at the time, and be chosen from individuals who possess professional requirements characterized by specific skills in the field of administration, finance or control and, in particular, have gained a total experience of at least 5 (five) years in the exercise of administration, finance or control activities or management tasks with managerial functions at joint-stock companies or administrative or management functions or roles as statutory auditor or consultant such as chartered accountant at entities operating in



the credit, financial or insurance sectors or in sectors connected or inherent to the activity carried out by the Company, which involve the management of economic-financial resources. The loss of the requirements or the change in organizational position entails the forfeiture of the office, which must be declared by the Board of Directors within thirty days, respectively, of the relevant knowledge or of the occurrence of the change. The manager responsible for preparing the company's accounting documents participates in meetings of the board of directors that include the discussion of matters falling within his/her area of responsibility.

Article 26 – General Manager

The Board of Directors may appoint a General Manager who may also be external to the Board. With the act of appointment, the Board of Directors determines the functions and responsibilities of the General Manager who may be revoked by the Board itself at any time.

However, the powers reserved by law to directors and all those which involve decisions concerning the definition of the general objectives of the Company and the determination of the related strategies cannot be delegated to the General Manager.

The General Manager may participate, upon invitation, in the meetings of the Board of Directors without the right to vote.

Article 27 – Directors' compensation

The members of the Board of Directors are entitled, in addition to reimbursement of expenses incurred for the exercise and due to their functions, also to any annual compensation that may be determined by the Ordinary Assembly at the time of appointment. The compensation may consist, in whole or in part, of a share in profits or the attribution of the right to subscribe, at a predetermined price, Shares to be issued in the future. Directors may also be attributed, at the time of appointment, an additional annual compensation to be set aside as severance pay for the term of office of director, to be paid in a single solution at the end of the relationship itself.

The remuneration of directors with special duties is established by the Board of Directors, after consulting the Board of Auditors. The Assembly may determine a total amount for the remuneration of all directors, including those with special duties.

Article 28 – Representation

The power to represent the Company before third parties and in court belongs to the Chairman of the Board of Directors, without any limitations.

In the event of absence or impediment of the Chairman of the Board of Directors, the representation shall be up to the Vice Chairman, if appointed. The signature of the Vice Chairman shall be binding on third parties as proof of the absence or impediment of the Chairman.

The representation of the Company, for individual acts and operations, may be conferred with a specific resolution by the Board of Directors also to members of the Board other than the President or the Vice President.

In the event of the appointment of delegated directors, they shall be responsible for representing the Company within the limits of the powers conferred.

The Company may appoint third parties as attorneys and/or agents, to whom the Company may grant representation for specific acts and/or categories of acts.



Article 29 – Board of Auditors

The Board of Auditors is composed of 3 (three) effective members and 2 (two) substitute members, appointed by the Assembly.

The Board of Auditors remains in office for 3 (three) financial years and expires on the date of the Meeting called to approve the financial statements relating to the 3rd (third) financial year of office.

All auditors must possess the requirements set forth by the legislation and regulations in force at the time, as well as those contained in the codes of conduct on corporate governance adopted by the Company. Subjects relating to commercial law, corporate law, financial market law, tax law, business economics, corporate finance, disciplines with similar or comparable subjects, as well as finally the subjects and sectors relating to the Company's sector of activity, are considered strictly relevant to the Company's scope of activity.

The appointment of the Board of Statutory Auditors takes place on the basis of lists of candidates, filed under penalty of forfeiture at the Company's registered office within the terms established by the legislation, including regulations, in force at the time, in which the candidates are listed by means of a progressive number. Each list is presented in compliance with the provisions of the law, regulations and codes of conduct in matters of corporate governance that may be adopted by the Company from time to time in force, as well as in application of the legislation in force at the time regarding gender balance. The lists submitted by shareholders are composed of two sections, one for candidates for the office of effective Auditor, the other for candidates for the office of substitute Auditor. The first candidate in each section must be identified among the statutory auditors registered in the appropriate register referred to in Article 2397 of the Civil Code. Furthermore, each list that - considering both sections - presents a number of candidates equal to or greater than 3 (three), must also include candidates belonging to both genders, so that a number of candidates belonging to the less represented gender comply with the discipline, including regulatory, in force at the time in relation to gender balance, both with regard to candidates for the office of effective Auditor and with regard to candidates for the office of substitute Auditor.

Shareholders who, alone or together with other shareholders, at the time of submission of the list, hold a total shareholding at least equal to the share established by CONSOB pursuant to the applicable legislative and regulatory provisions are entitled to submit a list.

Each shareholder, as well as shareholders belonging to the same group (by which is meant the controlled, controlling and companies subject to the same control pursuant to Article 2359, first paragraph, no. 1 and 2, of the Civil Code) and shareholders adhering to the same shareholders' agreement may compete to present and vote for only 1 (one) list. Each candidate may present himself in only 1 (one) list under penalty of ineligibility. Adhesions given and votes cast in violation of this prohibition shall not be attributed to any list. Without prejudice to the requirements and situations of ineligibility provided for by law, as well as the limits on the accumulation of positions provided for and governed by the applicable regulatory provisions, candidates who do not possess the requirements established by the applicable legislation and by this statute may not be included in the lists.

The lists must be accompanied by: (a) information on the identity of the shareholders who submitted them, with an indication of the overall percentage of shareholding held, (b) exhaustive information on the personal and professional characteristics of the



candidates, (c) declarations with which the individual candidates accept the candidacy and certify, under their own responsibility, that they possess the requirements prescribed by law and the bylaws for the relevant positions, (d) a list of any administrative and control positions held in other companies by each candidate, (e) a declaration by the shareholders other than those who hold, even jointly, a controlling or relative majority shareholding, certifying the absence of relationships of connection with the latter as provided for by the applicable legislation, (f) any other additional or different declaration, information and/or document as provided for by the legislation, including regulatory legislation, in force at the time.

In the event that, by the expiry date of the term established by the current legislative and regulatory provisions for the submission of lists, only one list has been filed or multiple lists have been filed by members who are connected to each other pursuant to the current legal and regulatory provisions, additional lists of candidates may be submitted until the subsequent deadline established by the current legislation, including regulations. In this case, the percentage of participation in the Company's capital required for the submission of lists is reduced by half.

The lists and documentation relating to the candidates are made available to the public within the terms established by the legislation, including regulations, in force at the time (which is indicated in the notice of the meeting) at the Company's registered office or also by means of remote communication as indicated in the notice of the meeting, and made available to the public within the terms and with the methods established by the legislation, including regulations, in force at the time.

Any changes in the requirements communicated pursuant to the preceding provisions shall be promptly communicated to the Company.

In order to prove the legitimacy to present the lists, consideration is given to the number of Shares that are registered in favor of the member (or members acting in a group or in concert) on the day on which the lists are deposited with the Company. The relevant certification may also be produced after the deposit provided that it is within the deadline set for the publication of the lists by the Company.

The list for which the provisions above are not observed is considered as not presented. The election of the auditors is carried out as follows: (i) from the list that obtained the highest number of votes in the meeting, two effective auditors and one substitute auditor are elected, based on the progressive order in which they are listed in the sections of the list; (ii) from the second list that obtained the highest number of votes and which is not connected in any way, not even indirectly, pursuant to the laws and regulations in force at the time, with those who presented or voted for the list referred to in the previous point (i), the remaining effective auditor, who will assume the office of president of the board of auditors and the remaining substitute auditor are elected, based on the progressive order in which they are listed in the sections of the list. In the event that more than one list has obtained the same number of votes, a new run-off vote is held between such lists by all those entitled to vote present at the Assembly, with the candidates of the list obtaining the relative majority being elected. The election of the auditors is in any case subject to the provisions of law and regulations in force from time to time.

If, following the application of the list voting mechanism indicated above, the composition of the board of auditors is not compliant with the regulations on gender balance, the meeting will proceed to appoint auditors in possession of the required qualifications to replace the candidates lacking such qualifications included in the list to which the individuals to be replaced belonged.



In the event that the requirements required by law and the statute are no longer met, the mayor shall be removed from office.

In the event of replacement of a mayor, the substitute belonging to the same list as the one who ceased to hold office, who has confirmed the existence of the requirements prescribed for the office, shall take over until the expiry of the mayors in office, in order to comply with the provisions of the legislation in force at the time regarding gender balance in the composition of the collegiate body. If the aforementioned replacement does not allow compliance with the legislation in force, the assembly will proceed to appoint a mayor in possession of the requirements required to ensure compliance with such legislation with the majorities required by law.

In the event that a single list is presented, the entire board of auditors is drawn from the same list with the majorities required by law.

The previous rules regarding the election of auditors by list voting do not apply in meetings that must appoint the effective auditors and/or substitute auditors necessary for the integration of the board of auditors. In such cases, the meeting shall deliberate by legal majority, in compliance with the principle of necessary representation of minorities. The replacement procedures must in any case guarantee compliance with the regulations in force at the time regarding gender balance, as specified above.

If no list has been submitted, the Assembly shall appoint the board with the majorities required by law, without prejudice to the gender balance in accordance with the regulations and legislation in force at the time.

The Assembly determines the compensation due to the auditors, in addition to the reimbursement of expenses incurred in carrying out the assignment.

The Board of Auditors may hold its meetings via audio or video conference, in the manner specified above for the Board of Directors.

Article 30 – Statutory audit of accounts

The statutory audit of the Company's accounts is carried out by a statutory audit firm registered in a special register in accordance with the provisions of the law, and appointed by the Assembly upon a reasoned proposal by the Board of Auditors, in accordance with the provisions of the legislation in force at the time.

Article 31 – Balance sheet and profits

The financial year ends on December 31 of each year.

At the end of each financial year, the administrative body proceeds to the preparation of the budget and the consequent formalities, in accordance with the law.

The net profits resulting from the approved balance sheet, deducted five percent for the legal reserve until it reaches one fifth of the share capital, can be distributed to the Members or allocated to the reserve, according to the resolution of the Assembly.

The Board of Directors may decide to distribute advances on dividends to the Members during the financial year, in the cases and according to the provisions set forth by the law and regulations in force.

Article 32 – Dissolution and liquidation

The Company is dissolved in the cases provided for by law, and in such cases the liquidation of the Company is entrusted to a liquidator or to a board of liquidators, appointed, with the majorities required for the amendments to the statute, by the Shareholders' Meeting, which also determines the operating methods.



Unless otherwise resolved by the Assembly, the liquidator has the power with representation to perform all acts useful for the purposes of liquidation, with the power, for example, to transfer individual assets or rights or blocks of them, enter into transactions, make reports, appoint special attorneys for individual acts or categories of acts; in any case, the transfer of the business relating to the social enterprise or of individual branches thereof requires the prior authorization of the partners.

Article 33 – Related Party Transactions

Transactions with related parties are concluded in compliance with the procedure approved by the Board of Directors in application of the legislation - including regulatory - in force at the time (the "Procedure").

In cases of urgency - possibly also linked to situations of corporate crisis - the Procedure may provide for particular methods for the conclusion of transactions with related parties, in derogation from the ordinary rules, in compliance with the conditions established by the applicable legislation, including regulatory legislation, pro tempore.

The transactions of greater importance with related parties (as defined in the Procedure) within the competence of the Assembly, or which must be authorised by it, which are submitted by the Board of Directors to the Assembly in the presence of a contrary opinion from the Committee for Transactions with Related Parties or equivalent body, or in any case without taking into account the observations formulated by such Committee or equivalent body, are resolved in compliance with the quorums required by law or the bylaws for the adoption of the Assembly resolution in question, without prejudice to the fact that the transaction may not be carried out if the non-related shareholders (as defined by the regulatory provisions in force at the time) present at the Assembly represent at least 10% (ten per cent) of the share capital with voting rights and the majority of the non-related shareholders voting express a vote against the transaction.

Transactions of greater significance with related parties (as defined in the Procedure) within the competence of the Board of Directors may be approved by the Board in the presence of a contrary opinion from the Committee for Transactions with Related Parties or equivalent body, or in any case without taking into account the observations formulated by such Committee or equivalent body, provided that the execution of the transaction is submitted for authorization by the Shareholders' Meeting which deliberates on the transaction in compliance with the quorums required by law or the bylaws for the adoption of the resolution of the Shareholders' Meeting in question, without prejudice to the fact that the transaction may not be carried out if the non-related shareholders (as defined by the regulatory provisions in force at the time) present at the Shareholders' Meeting represent at least 10% (ten percent) of the share capital with voting rights and the majority of the non-related shareholders voting express a vote against the transaction.

Article 34 – General provisions

For anything not expressly contemplated in this statute, reference is made to the legal provisions contained in the civil code and in the special laws on the matter.